

Relazione

La presente relazione al P.R.G. del Comune di Comelico Superiore, approvato con Del. G.R. n° 2.480 del 21.07.2001, viene redatta ai sensi dell' art. 50 c.4° della L.R. 61/1985 secondo quanto previsto dall'art. 48 c.1° "Disposizioni transitorie" della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", ed in particolare, in riferimento al citato c.4°, relativamente:

- alla lett. l) riferita a *"modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, con esclusione degli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione"*.

La variante interviene relativamente ad 1 proposta di variante normativa come di seguito descritta.

Proposta di variante normativa n.1

La variante prevede un integrazione normativa relativamente agli interventi ammissibili nelle zone a standard di tipo "F" (di cui al D.M. 1444/1968) al fine:

- di consentirne una più facile e meno onerosa attuazione;
- di contribuire ad alleviare la cronica carenza di parcheggi di cui soffrono i centri urbani comunali.

La proposta prevede di integrare l'art. 6 della vigente normativa di P.R.G. consentendo ai privati di poter realizzare autorimesse interrato anche in corrispondenza di zone di tipo "F" destinate a parcheggi pubblici, verde pubblico o attrezzature di interesse comune.

Le condizioni per attivare tale possibilità sono rappresentate:

- dalla necessità che l'intervento privato non riduca la superficie a standard prevista dal P.R.G. (sulla quale è ovviamente stato impostato il dimensionamento di piano);
- dalla necessità che l'intervento privato non pregiudichi la concreta possibilità di realizzare lo standard previsto (p.es. non consenta di realizzare un edificio pubblico sopra la soletta del nuovo interrato);
- dalla necessità di disciplinare gli interventi attraverso un'apposita convenzione che definisca puntualmente caratteristiche e benefici privati e pubblici dell'iniziativa, finalizzata - da parte pubblica - a facilitare l'acquisizione/fruibilità dell'area a standard.

Comune di Comelico Superiore - Variante n.1/2012 al P.R.G.

L'ottica collaborativa sulla quale si fonda l'intervento di variante riprende lo spirito (ed ove ammissibile la lettera) dell'art. 6 della l.r. 11/2004 *"Accordi tra soggetti pubblici e privati"*, nonché quanto previsto ed ammesso dall'art. 31 c.5° della stessa legge che prevede che *"il conseguimento degli standard ... può essere in parte assicurato mediante forme di convenzionamento con aree di proprietà privata."*

La presente variante:

- è conforme ai disposti dell'art.50 c. 4° lett. h) della L.R. 61/1985 secondo quanto ammesso dall'art. 48 della L.R. 11/2004 a seguito della proroga di cui alla D.L. regionale n.33 del 29/11/2011;
- non comporta alterazione del regime idraulico rispetto alla normativa vigente del P.R.G.;
- non comporta variazione del dimensionamento del P.R.G. vigente.

Gli elaborati di variante sono costituiti da:

- a) relazione;
- b) proposta di variante normativa;
- c) allegata asseverazione di compatibilità idraulica;
- d) allegata dichiarazione Vinca.

Variante alle Norme di Attuazione

Il testo vigente è riportato in carattere "Arial normale da 12 punti".

Il testo di variante è riportato in carattere "***Arial grassetto corsivo da 12 punti***".

Proposta n. 1 - variante alle N.d.A.

Art. 6 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

1. Il P.R.G. identifica le zone territoriali omogenee previste dalla legislazione urbanistica e ne contrassegna i relativi ambiti:
 - z.t.o. A, centri storici;
 - z.t.o. B e C1, zone totalmente o parzialmente edificate;
 - z.t.o. C2 destinate a nuovi insediamenti residenziali;
 - z.t.o. D1, zone totalmente o parzialmente occupate da attività produttive;
 - z.t.o. D2, zone libere previste per l'insediamento di nuove attività produttive;
 - z.t.o. E, corrispondenti alle aree extra urbane destinate all'attività agricola o silvopastorale, comprendenti i boschi e ogni altra componente naturalistica del territorio;
- zone destinate a servizi pubblici, per insediamenti di interesse pubblico, a servizio del turismo, per attività sportive e ricreative. ***In particolare nelle aree a parcheggio, parco gioco e sport ed attrezzature di interesse comune, ferme restando la superficie a standard e la funzionalità delle attrezzature previste, è ammesso l'intervento da parte dei privati per la realizzazione di parcheggi privati interrati previa stipula di una convenzione che ne definisca l'uso e gli aspetti di interesse pubblico.***

... omissis ...